

COMUNE DI BISACQUINO (PA)

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA per la fornitura di un dispositivo per il rilevamento e l'accertamento in automatico delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale nonché esternalizzazione di servizi relativi ai procedimenti sanzionatori per violazioni al codice della strada accertate mediante il medesimo dispositivo.

COMUNE DI BISACQUINO (PA)

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA per la fornitura di un dispositivo per il rilevamento e l'accertamento in automatico delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale nonché esternalizzazione di servizi relativi ai procedimenti sanzionatori per violazioni al codice della strada accertate mediante il medesimo dispositivo.

A) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 dei tre giorni lavorativi precedenti al suddetto termine perentorio, presso la sede della Stazione Appaltante (punto 1 del bando di gara) di Via Stazione, n. 24 – 90032 Bisacchino (PA). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura sotto indicata, esse consistono rispettivamente in:

- **Busta 1** – documentazione amministrativa;
- **Busta 2** – offerta tecnico/qualitativa;
- **Busta 3** – offerta economica.

Ovunque è riportata la dicitura "legale rappresentante" si intende anche la persona da questi delegata, per la quale va fornita in allegato alla domanda di partecipazione, copia della procura sottoscritta dal legale rappresentante.

Busta n. 1

La busta n. 1 deve essere sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura. All'esterno la busta dovrà riportare la seguente indicazione:

"Busta n. 1 – Documentazione amministrativa - PROCEDURA APERTA per la fornitura di un dispositivo per il rilevamento e l'accertamento in automatico delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale nonché esternalizzazione di servizi relativi ai procedimenti sanzionatori per violazioni al codice della strada accertate mediante il medesimo dispositivo.", oltre al nominativo dell'impresa partecipante.

La busta n. 1 deve contenere **a pena di esclusione** la seguente documentazione:

- 1. Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore, con la quale si dichiara altresì:**
 - a) di aver preso cognizione e di accettare tutte le prescrizioni e le clausole contenute nel capitolato speciale d'appalto;
 - b) che alla gara non partecipa altro concorrente con cui possa configurarsi una delle situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;
 - c) il numero di Partita IVA;
 - d) il numero di matricola INPS;
- 2. Dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante o suo procuratore, con la quale si dichiara l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e in particolare che il concorrente:**
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che si trova in regola con le norme di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248.

3. Dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante o suo procuratore, con la quale si dichiara e/o si attesta che:

- a) nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- b) nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- c) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- d) attesta di possedere, specificandoli singolarmente, tutti i requisiti di cui al punto 11 del bando (requisiti di ordine generale, requisiti di idoneità professionale, requisiti speciali di capacità tecnica e requisiti di capacità finanziaria ed economica);
- e) elenca le imprese (**denominazione, ragione sociale e sede**) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; **tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;**
- f) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- g) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **Bando di gara**, nel **Disciplinare di gara** e nel **Capitolato speciale d'appalto;**
- h) attesta di essersi recato sul posto dove deve eseguirsi il servizio e di essere in condizione di potere effettuare il servizio nei modi e nei termini previsti dal capitolato speciale d'appalto;
- i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- j) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del capitolato speciale d'appalto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- k) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- l) indica il **numero di fax** al quale va inviata, ai sensi del DPR n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48, del D. Lgs. 163/2006;

(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

- m) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

(caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006):

- n) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

(caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

- o) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo.

4. In relazione a quanto richiesto al punto 11.4 (Requisiti di capacità economica e finanziaria) del bando di gara, l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti:

Idonee referenze bancarie comprovate con dichiarazione da parte di almeno n. 1 istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

5. Attestazione, rilasciata da un addetto del servizio di Polizia Municipale del Comune di Bisacchino, dalla quale risulti che il legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore o altra persona da questi appositamente delegata:

abbia effettuato una dimostrazione pratica, mediante un account di test per il Comune di Bisacchino su computer dell'ufficio di Polizia Municipale connesso ad internet, al fine di provare il corretto funzionamento del sistema gestionale proposto, conforme a quanto richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Indicazione degli estremi (ID e Password) di un account di test sullo stesso sistema informatico, di cui al precedente punto 5), proposto per l'utilizzo in caso di aggiudicazione, pienamente funzionante, che consenta la eventuale concreta valutazione dello stesso da parte della commissione ed attivo per tutta la fase della valutazione tecnica delle offerte (tale indicazione può essere già inserita nell'attestazione resa dal Comando di Polizia Municipale all'atto della dimostrazione pratica della funzionalità del sistema).

7. Garanzia di Euro 2.540,00 (euro/duemilacinquecentoquaranta/00) pari al 2 % dell'importo complessivo dell'appalto, sotto forma di:

- quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 8. del Bando di gara, valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino al termine di validità dell'offerta stabilito dal bando.

Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile o di soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), la garanzia fidejussoria, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, il consorzio o il GEIE. In alternativa la garanzia fidejussoria deve recare specifica clausola per cui la fideiussione si intende prestata a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, il consorzio o il GEIE.

8. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.1.2006) come da modello allegato (allegato 1).

9. Copia del "Codice Etico degli Appalti Comunali", adottato dal Comune di Bisacchino con Deliberazione di C.C. n. 23 del 18.03.2008, sottoscritta per accettazione (allegato 2).

10. Copia (anche su supporto digitale) del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (D. Lgs. 196/2003) dell'Impresa con relativi atti di nomina dei responsabili.

La dichiarazione di cui ai punti 2. e 3. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve

essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 2., lettera a) (**limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 38, comma 1, del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163**) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163.

Le documentazioni di cui al precedente punto 7. devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui al punto 3. lett. m) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 9, e 10 a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

11. Istituto dell'avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi della normativa vigente, **può soddisfare** la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente allega, inserendo nella busta n. 1 oltre alla documentazione sopra prevista:

- a) una sua dichiarazione verificabile dalla Commissione di gara **a pena di esclusione**, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali del presente Disciplinare di gara;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità competente per l'irrogazione delle sanzioni di legge.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per i requisiti speciali di capacità tecnica di cui al punto 11.3 del Bando di gara.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Busta n. 2

La busta n. 2 deve essere sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura. All'esterno la busta dovrà riportare la seguente indicazione:

“Busta n. 2 – Offerta tecnico/qualitativa - PROCEDURA APERTA per la fornitura di un dispositivo per il rilevamento e l'accertamento in automatico delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale nonché esternalizzazione di servizi relativi ai procedimenti sanzionatori per violazioni al codice della strada accertate mediante il medesimo dispositivo.”, oltre al nominativo dell'impresa partecipante.

La busta n. 2 deve contenere **a pena di esclusione** la seguente documentazione:

12. Elaborato descrittivo relativo alle caratteristiche generali del progetto organizzativo del servizio, con l'indicazione:

- a) delle condizioni di vendita dell'apparecchiatura
- b) della struttura operativa, in termini di risorse umane e strumentali, preposta al servizio;
- c) del servizio di rendicontazione delle contravvenzioni;
- d) delle modalità e della tempistica dell'inserimento dei dati;
- e) delle modalità messe a disposizione del Comune per la verifica dei procedimenti adottati;
- f) della gestione delle notifiche alle società di leasing o di noleggio;
- g) delle attività relative alla patente a punti.

13. Elaborato descrittivo relativo alle caratteristiche tecniche del servizio e dei dispositivi impiegati, con l'indicazione:

- a) degli impianti e tecnologie utilizzate;
- b) dei sistemi informatici utilizzati;
- c) dell'assistenza tecnica;
- d) dei tempi di intervento e di ripristino.

14. Elaborato descrittivo relativo ad eventuali servizi integrativi e/o aggiuntivi rispetto alle prestazioni richieste nel capitolato speciale d'appalto, senza oneri aggiuntivi per il Comune.**Nota bene:**

Tutte gli elaborati descrittivi da inserire all'interno della busta n. 2 devono essere sottoscritti in ogni pagina da un legale rappresentante dell'impresa. Gli elaborati possono essere corredati da eventuale altra documentazione esplicativa che il concorrente ritenga utile inserire (es. grafici, fotogrammi, schemi, esempi, ecc.).

Busta n. 3:

La busta n. 3 deve essere sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura. All'esterno la busta dovrà riportare la seguente indicazione:

“Busta n. 3 – Offerta economica - PROCEDURA APERTA per la fornitura di un dispositivo per il rilevamento e l'accertamento in automatico delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale nonché esternalizzazione di servizi relativi ai procedimenti sanzionatori per violazioni al codice della strada accertate mediante il medesimo dispositivo.”, oltre al nominativo dell'impresa partecipante.

La busta n. 3 deve contenere l'offerta economica che dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante. L'offerta deve indicare il ribasso percentuale, fino ad un massimo di tre cifre decimali, espresso in cifre e in lettere rispetto all'aliquota posta a base di gara.

Si specifica che per l'offerta economica, va formulato unico ribasso percentuale espresso secondo le modalità di cui sopra, con riferimento sia al prezzo dell'apparecchiatura, sia al prezzo dei singoli atti lavorati.

In caso di discordanza tra il ribasso in cifre e quello in lettere oppure tra il ribasso e il prezzo finale ottenuto, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione. In caso di offerte di ribasso recanti un numero maggiore di 3 (tre) cifre decimali, le cifre in eccesso saranno oggetto di troncamento.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o consorziate. In tal caso l'offerta deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

B) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base degli elementi di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi in centesimi come segue:

OFFERTA ECONOMICA		Punti 30/100
1	Prezzo	fino a 30/100
PROGETTO TECNICO/ORGANIZZATIVO		Punti 70/100
2	Organizzazione del servizio	fino a 25/100
3	Caratteristiche del sistema informatico	fino a 23/100
4	Sistema di erogazione delle informazioni al sanzionato	fino a 12/100
5	Gestione del contenzioso	fino a 5/100
6	Servizi integrativi e/o aggiuntivi rispetto alle prestazioni richieste nel capitolato speciale d'appalto	fino a 5/100

Parametro 1: Prezzo.

Il massimo punteggio verrà attribuito all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale.
Per le altre offerte il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$P_i = (R_i \times 30) : R_{max}$$

dove:

P_i è il punteggio da attribuire al concorrente i-esimo;

R_i è il ribasso percentuale formulato da concorrente i-esimo rispetto al valore a base di gara;

R_{max} è il ribasso percentuale massimo formulato dai concorrenti rispetto al valore a base di gara.

Parametro 2: Organizzazione del servizio: massimo punti 25.

<i>Sub-criteri</i>	<i>Sub-pesi</i>		
Struttura operativa preposta al servizio	fino a	p.ti	6/100
Postalizzazione e rendicontazione delle contravvenzioni	fino a	p.ti	5/100
Modalità e tempistica dell'inserimento dei dati	fino a	p.ti	5/100
Modalità messe a disposizione del Comune per la verifica dei procedimenti adottati	fino a	p.ti	5/100
Gestione delle notifiche alle società di leasing o noleggio	fino a	p.ti	2/100
Patente a punti	fino a	p.ti	2/100

Parametro 3: Caratteristiche del sistema informatico: massimo punti 23.

<i>Sub-criteri</i>	<i>Sub-pesi</i>		
Facilità di utilizzo e completezza funzioni utilizzabili da qualsiasi postazione di lavoro	fino a	p.ti	6/100
Sistemi informatici utilizzati (S.O. Database, etc.)	fino a	p.ti	6/100
Utilizzo firma digitale "forte"	fino a	p.ti	6/100
Assistenza tecnica	fino a	p.ti	2/100
Utilità gestionali e di sistema presenti nel software	fino a	p.ti	2/100
Tempi di intervento e di ripristino	fino a	p.ti	1/100

Parametro 4: Sistema di erogazione delle informazioni al sanzionato: massimo punti 12.

<i>Sub-criteri</i>	<i>Sub-pesi</i>		
Gestione call center telefonico	fino a	p.ti	7/100
Servizio consultazione verbali on line	fino a	p.ti	5/100

Parametro 5: Gestione del contenzioso: massimo punti 5.

Modalità di gestione del contenzioso	fino a	p.ti	5/100
--------------------------------------	--------	------	-------

Parametro 6: Servizi integrativi e/o aggiuntivi: massimo punti 5.

Servizi integrativi e/o aggiuntivi rispetto alle prestazioni richieste nel capitolato speciale d'appalto	fino a	p.ti	5/100
--	--------	------	-------

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato, fatto salvo quanto previsto nel presente disciplinare di gara (offerte anormalmente basse).

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Svolgimento delle operazioni di gara.

La gara avrà inizio il giorno **03/12/2009** alle ore **10.00** presso la sala gare **dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Bisacquino, Via Stazione n. 24**. Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata con apposita determinazione del responsabile del Corpo di Polizia municipale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi. In primo luogo la commissione esaminerà in seduta pubblica la documentazione amministrativa (Busta n. 1), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare di gara.

A questo punto la stazione appaltante provvede al controllo sul possesso dei requisiti. A conclusione di questa fase di verifica si riprendono le operazioni di gara e la commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2), fissa i criteri motivazionali cui dovrà attenersi nell'attribuzione dei

punteggi relativamente al merito tecnico del servizio, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal punto B (*Criteri di aggiudicazione*) del presente disciplinare di gara.

Dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte tecnico/qualitative (Busta n. 2) che deve avvenire sempre in seduta pubblica, la commissione, **in seduta riservata**, provvede alla valutazione del merito tecnico delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi.

Le motivazioni seguite dalla commissione nell'attribuzione dei punteggi alle singole voci costituenti l'offerta tecnica devono essere precisate nel verbale descrittivo delle operazioni di gara ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Conclusa questa valutazione, si prosegue **in seduta pubblica** e, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta n. 3) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito rispetto alla quale provvede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Controllo sul possesso dei requisiti.

La stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare. La richiesta viene inoltrata tramite fax al numero indicato nella domanda di partecipazione. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Tale richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Offerte anormalmente basse.

L'amministrazione valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare.

In ogni caso l'amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora la procedura di rilevazione evidenzia la presenza di una o più offerte anormalmente basse, l'amministrazione procede alla verifica delle stesse, avvalendosi della commissione giudicatrice, la quale opera come commissione di verifica delle offerte anormalmente basse.

La commissione procederà all'esame delle giustificazioni preliminari eventualmente presentate a corredo dell'offerta, nonché alla richiesta di ulteriori giustificazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta operando secondo quanto previsto dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'amministrazione può prescindere dalla sua audizione.

L'amministrazione esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti nel suo complesso inaffidabile.

La commissione sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

C) AGGIUDICAZIONE

Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, così come sopra indicata, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale aggiudica provvisoriamente l'appalto.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, salvo quanto disposto (*offerte anormalmente basse*) dal presente disciplinare di gara.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

L'amministrazione, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 provvede all'aggiudicazione definitiva con determinazione del responsabile del Corpo di Polizia municipale.

Adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

D) ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

E) TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

F) ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il presente disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto sono reperibili sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo: <http://www.comune.bisacchino.pa.it> oppure ritirabili, previa presentazione della ricevuta di pagamento di € 10,00 da effettuare sul c.c. postale nr. **15104904** intestato alla **Tesoreria Comunale di Bisacchino** presso il **Comando di Polizia Municipale**, - **Via Decano Di Vincenti, 16 – Bisacchino (PA)** - nei giorni feriali dalle ore 09.00 alle ore 13.00 escluso il sabato.

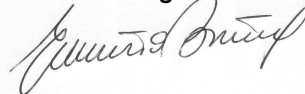
L'amministrazione non effettua il servizio fax.

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste direttamente al **Comando di Polizia Municipale (telefono 0918300235 – fax 0918352887)** la documentazione relativa alla gara sarà altresì accessibile dal sito internet del Corpo di P.M. all'indirizzo <http://www.pmbisacchino.eu>

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si rende noto che responsabile del procedimento è il **Comandante del Corpo di P.M. Comm. Ignazio BACILE**.

Bisacchino, li 06/11/2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Comm. PM Ignazio BACILE



ALLEGATO 1

Dichiarazione protocollo di legalità

COMUNE DI BISACQUINO (PA)

PROCEDURA APERTA per la fornitura di un dispositivo per il rilevamento e l'accertamento in automatico delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale nonché esternalizzazione di servizi relativi ai procedimenti sanzionatori per violazioni al codice della strada accertate mediante il medesimo dispositivo."

OGGETTO: Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.1.2006).

Con la presente dichiarazione il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ via _____ n. _____, nella qualità di _____ della ditta _____ iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la camera di Commercio di _____ partecipante all'asta pubblica sopra indicata .

Dichiara espressamente e in modo solenne :

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione :

- a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara, sicché , qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento

Timbro e firma

Codice Etico

COMUNE DI BISACQUINO (PA) CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI

CAPITOLO I FINALITÀ E AMBITI DI APPLICAZIONE

Art. 1

Finalità

1. Il Comune di Bisacchino (di seguito "Comune") adotta il presente Codice Etico (di seguito "Codice") al fine di:
- assicurare la libera concorrenza tra le imprese che partecipano a gare d'appalto per opere pubbliche o per la fornitura di beni e servizi;
 - migliorare la qualità dei servizi ai cittadini;
 - garantire la massima trasparenza della sua azione amministrativa.

Art. 2

Ambito di applicazione

- Il presente Codice regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori e alla fornitura di beni e servizi del Comune di Bisacchino
- Sono soggetti interessati dalle norme del Codice:
 - le imprese che concorrono alle gare d'appalto, sia come soggetto appaltatore o subappaltatore, ovvero le aziende che concorrono alla fornitura di beni e servizi;
 - tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti che attengono alle gare d'appalto e alla fornitura di beni e servizi.
- Esso costituisce parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune e l'espressa accettazione da parte delle Imprese costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori o alla fornitura di beni e servizi.

CAPITOLO II NORME DI COMPORTAMENTO PER LE IMPRESE

Art. 3

Dovere di correttezza

- L'azienda concorrente o appaltatrice di lavori o di forniture di beni e servizi agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

Art. 4

Concorrenza

- La ditta che partecipa a gare d'appalto di lavori o per la fornitura di beni e servizi si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.
- Ai fini del presente Codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
 - la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con soggetti responsabili di atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto;
 - tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
 - un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
 - l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

Art. 5

Collegamenti

- La ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di fornitura.

Art. 6

Norme antiracket ed anticorruzione

- Le ditte accondiscendenti a richieste estorsive ovvero a richieste di tangenti, sotto qualsiasi forma, non possono partecipare a bandi di gara o intrattenere rapporti economici di qualsiasi natura con il Comune.

Art. 7**Rapporti con gli uffici comunali**

1. Nel partecipare alle gare, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

Art. 8**Dovere di segnalazione**

1. La ditta segnala al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.
2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione. +

Art. 9**Doveri nei confronti dei cittadini-utenti**

1. Nell'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi ai cittadini, la ditta assicura che nei confronti dei cittadini-utenti:
z non siano poste in essere discriminazioni in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose;
sia tutelata la loro privacy;
sia garantita un'adeguata informazione sui servizi resi.

Art. 10**Mancata accettazione**

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 11**Violazioni del codice etico da parte delle imprese**

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.
2. La violazione delle norme stabilite nel presente Codice comporterà la risoluzione del contratto per colpa della Ditta.
3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli precedenti comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune per un periodo non inferiore a tre anni.

CAPITOLO III NORME DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI

Art. 12**Dovere di imparzialità**

1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcune prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.
2. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di proprie attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Art. 13**Riservatezza**

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso.
2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

Art. 14**Indipendenza**

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.
2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune.
3. Il dipendente comunica al dirigente la propria partecipazione ad organizzazioni, aziende o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale dell'ufficio.

Art. 15**Obbligo di astensione**

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi.
2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente.

Art. 16**Regali ed altre utilità**

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti comunali.
2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

Art. 17**Attività collaterali**

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.
2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali.

Art. 18**Contratti con appaltatori**

1. Il dipendente non conclude, per conto del Comune, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente.
2. Nel caso in cui il Comune concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel biennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.
3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune, ne informa per iscritto il dirigente.

Art. 19**Esecuzione del contratto**

1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata. La relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.
2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, il dipendente deve darne comunicazione al dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 20**Doveri del dirigente**

1. Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.
2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando a tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.
3. Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

Art. 21**Inosservanza**

1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali.
2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici.

**Per accettazione
L'Impresa**
